



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIREZIONE EDILIZIA

## EDIFICIO 32910

Via Cicognara, 7 - Milano

### RILIEVO MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E FIBRE ARTIFICIALI VETROSE



## RELAZIONE TECNICA

 **SILEA** <sup>Srl</sup>  
Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Il Responsabile Amianto  
Università degli Studi di Milano

Dott. Ruggero Caserta

Ruggero Caserta  
n. 052884

IL TECNICO REFERENTE  
Arch. Nicola Di Stasio

IL CAPO SETTORE PROGETTAZIONE  
Arch. Cesare Merluzzi

DIREZIONE EDILIZIA  
IL DIRIGENTE

Arch. Peppino D'Andrea



### RELAZIONE SINTETICA

#### 1. Premessa

La presente relazione tecnica è stata redatta in seguito ad indagini sui materiali potenzialmente contenenti amianto (MCA). L'indagine presente rientra nell'ambito di un primo approccio alla necessità di alienare l'immobile di via Cicognara n. 7 a Milano di proprietà dell'Università degli Studi di Milano.

Il documento non è il "censimento amianto" da redigere ai sensi della Legge 257/1992. Altresì esso fornisce dati tecnici ed indicazioni rientranti nella gestione delle problematiche amianto ed, eventualmente, delle Fibre artificiali vetrose (FAV).

Il verbale, o parti dello stesso, potranno essere utilizzati nell'ambito di aggiornamenti dei documenti di censimento amianto.

In caso di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria, il documento risponde anche all'Art. 248 del D.lgs. 81/2008 "Individuazione della presenza di amianto":

1. Prima di intraprendere lavori di demolizione o di manutenzione, il datore di lavoro adotta, anche chiedendo informazioni ai proprietari dei locali, ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto d'amianto.
2. Se vi è il minimo dubbio sulla presenza di amianto in un materiale o in una costruzione, si applicano le disposizioni previste dal presente capo.

Di seguito si riporta quanto rilevato e gli adempimenti di legge di riferimento.

#### 2. Materiali oggetto di indagine

Nell'ambito di un sopralluogo del 18/03/2021 all'interno dell'edificio di via Cicognara n. 7 a Milano, si è ritenuto utile eseguire alcune verifiche di materiali potenzialmente contenenti amianto e/o a base di fibre vetrose, al fine di fornire indicazioni per un eventuale strip out o comunque operazioni di manutenzione straordinaria.

Nell'ambito del sopralluogo su base visiva sono state verificate le seguenti situazioni e, all'occorrenza, sono stati prelevati i relativi campioni:

- Cortile - scarico in parete - canale in fibrocemento [figura 2.1 - campione UNIMI/cicognara7/MCA01 - **presenza di amianto**];
- Cortile - tettoia in fibrocemento [figura 2.2 - **presenza di amianto**];
- Piano seminterrato - stucco finestre [figura 2.3 - campione UNIMI/cicognara7/MCA10 - assenza di amianto] e controsoffitto in pannelli tipo Armstrong [figura 2.4];
- Piano seminterrato - tubazione calore [figura 2.5 - campione UNIMI/cicognara7/MCA09 - assenza di amianto];
- Piano rialzato - finestre con ferma vetri in gomma senza amianto [figura 2.6] e controsoffitti in pannelli tipo Armstrong [figura 2.7];
- Piano primo - copri termosifone - pannello ignifugo [figura 2.8 - campione UNIMI/cicognara7/MCA08 - **presenza di amianto**];
- Piano primo - finestre con ferma vetri in gomma senza amianto [figura 2.9];



- Piano secondo - finestre in alluminio con stucco ferma vetri [figura 2.10 - campione UNIMI/cicognara7/MCA05 - assenza di amianto];
- Piano secondo - finestre in ferro con stucco ferma vetri [figura 2.11 - campione UNIMI/cicognara7/MCA02 - **presenza di amianto**];
- Piano secondo - sottotetto - pavimentazione vinilica [figura 2.12 - campione UNIMI/cicognara7/MCA03 - assenza di amianto];
- Piano secondo - sottotetto - tubazione calore [figura 2.13 - campione UNIMI/cicognara7/MCA04 - assenza di amianto];
- Piano secondo - pavimentazione vinilica [figura 2.14 - campione UNIMI/cicognara7/MCA06 - assenza di amianto];
- Scale - pavimentazione vinilica [figura 2.15 - campione UNIMI/cicognara7/MCA07 - assenza di amianto];



Figura 2.1: canale di scolo in parete in fibrocemento contenente amianto



Figura 2.2: tettoia in cortile in fibrocemento contenente amianto



Figura 2.3: piano seminterrato - stucco finestre



Figura 2.4 - piano seminterrato controsoffitto in pannelli tipo Armstrong



Figura 2.5: piano seminterrato - tubazione calore



Figura 2.6: piano rialzato - ferma vetri in gomma



Figura 2.7: piano rialzato - controsoffitti in pannelli tipo Armstrong

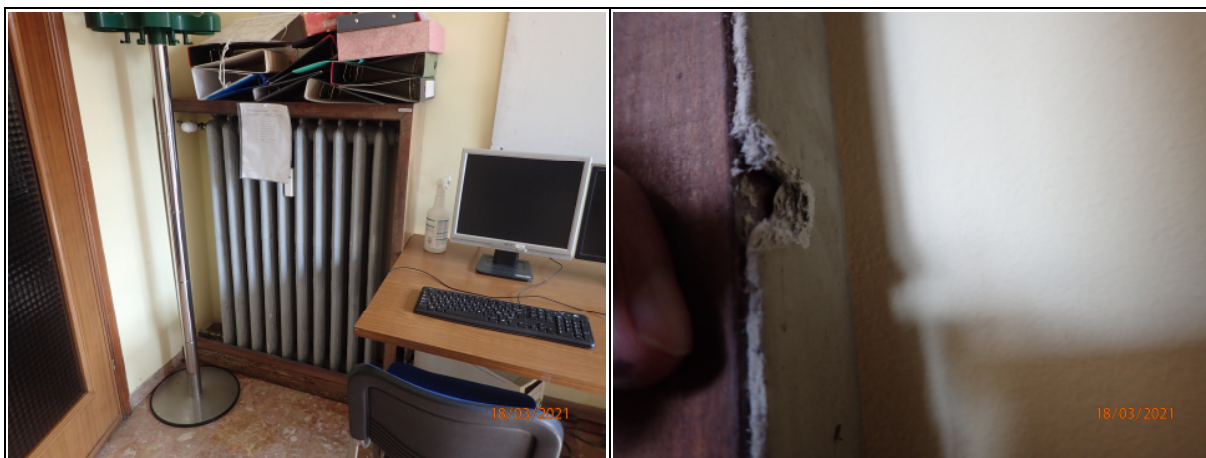


Figura 2.8: piano primo - copri termosifone con pannello ignifugo contenente amianto



Figura 2.9: piano primo - ferma vetri in gomma su infissi in alluminio

Figura 2.10: piano secondo - stucco ferma vetri su infisso in alluminio



Figura 2.11: piano secondo - stucco ferma vetri su infissi in ferro contenente amianto



Figura 2.12: piano secondo, sottotetto  
pavimentazione vinilica senza amianto



Figura 2.13: piano secondo, sottotetto - tubazione  
calore senza amianto



Figura 2.14: piano secondo - pavimentazione vinilica  
senza amianto



Figura 2.15: scale - pavimentazione vinilica gradini  
senza amianto

### 3. Esiti dell'indagine

Sulla base dell'esperienza dello scrivente e/o dell'esito delle analisi di laboratorio si riassume quanto rilevato:

- In cortile la tettoia e lo scolo in facciata sono in **fibrocemento contenente amianto**.
- Al piano primo il copri termosifone ha un **pannello ignifugo a base di amianto**.
- Al piano secondo lo **stucco delle finestre in ferro contiene amianto**. Tutte le altre finestre sono esenti da amianto.
- Ai piani seminterrato, rialzato e secondo i controsoffitti sono realizzati in pannelli tipo Armstrong. Questi pannelli in genere contengono **piccole quantità di FAV** nell'impasto
- Le tubazioni al piano seminterrato e al piano secondo sottotetto sono coibentate con materiale esente da amianto.
- Tutte le pavimentazioni viniliche sono esenti da amianto.



La copertura non è stata oggetto di verifica.

#### 4. Modalità di bonifica

Fermo restando i limiti della presente indagine eseguita su base visiva e sulla base dei campioni di materiale prelevati è possibile fare le seguenti considerazioni:

**I materiali contenenti amianto rilevati sono:**

- Tettoia di circa 2 mq in lastre ondulate in fibrocemento in cortile;
- Canale in fibrocemento di circa 10 cm in cortile;
- Un pannello ignifugo di circa 1 mq foderante l'interno del copri termosifone al primo piano;
- Stucco della finestra in ferro al secondo piano.

**I materiali contenenti FAV classificati come "lane minerali canc. 2 H351" sono:**

- Pannelli tipo Armstrong dei controsoffitti ai piani seminterrato, rialzato e secondo.

Le bonifiche di amianto dovranno essere eseguite da ditta iscritta alla specifica sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Si ricorda che per le modalità di rimozione farà comunque fede il piano di lavoro della ditta incaricata redatto e presentato all'Organo di vigilanza territorialmente competente, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008.

Le FAV dovranno essere rimosse secondo le linee guida Nazionali del 10/11/2016 - capitolo 10.

#### 5. Allegati

Allegati: rapporti di prova delle analisi di laboratorio

IL RESPONSABILE AMIANTO  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Dott. Ruggero Caserta



Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/10

Numero 2328/10/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA10 - Stucco finestra in ferro piano seminterrato  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Stucco  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>				-	
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>non rilevati</b>		-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>				-	
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>&lt;1,0</b>		-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova



Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/9

Numero 2328/9/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA09 - Coibente tubazione piano seminterrato  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Materiale solido polverulento  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>				-	
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>non rilevati</b>		-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>				-	
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>&lt;1,0</b>		-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/8

Numero 2328/8/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA08 - Pannello copritermosifone - Piano 1  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Materiale solido  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>					
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>rilevati</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Crisotilo</b>	---	<b>presente</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>					
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>65,6</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Crisotilo</b>	%	<b>65,6</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/7

Numero 2328/7/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA07 - Pavimento vinilico - Scale  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Materiale vinilico  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>				-	
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>non rilevati</b>		-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>				-	
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>&lt;1,0</b>		-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/6

Numero 2328/6/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA06 - Pavimento vinilico - Piano 2  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Materiale vinilico  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b> DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3				-	
<b>Asbesti</b>	---	<b>non rilevati</b>		-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b> VDI 3866 Parte 2:2001				-	
<b>Amianto totale</b>	%	<b>&lt;1,0</b>		-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/5

Numero 2328/5/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA05 - Stucco finestre alluminio - Piano 2  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Stucco  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>				-	
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>non rilevati</b>		-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>				-	
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>&lt;1,0</b>		-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/4

Numero 2328/4/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA04 - Coibente tubi - Piano 2 - Sottotetto  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Materiale solido polverulento  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>				-	
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>non rilevati</b>		-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>				-	
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>&lt;1,0</b>		-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/3

Numero 2328/3/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA03 - Pavimento vinilico - Piano 2 - Sottotetto  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Materiale vinilico  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>				-	
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>non rilevati</b>		-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>				-	
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>&lt;1,0</b>		-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova

Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/2

Numero 2328/2/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA02 - Stucco finestra ferro - Piano 2  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Stucco  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>					
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>rilevati</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Crisotilo</b>	---	<b>presente</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>					
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>1,6</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Crisotilo</b>	%	<b>1,6</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova



Documento con firma digitale ai sensi della normativa vigente.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Spett.le  
**Università degli Studi di Milano - Direzione Edilizia**

Via S. Antonio, 12  
20122 Milano (MI)



## RAPPORTO DI PROVA

Codice LIMS 2.328/1

Numero 2328/1/2021 del 19/03/2021

**Identificazione:** UNIMI/Cicognara7/MCA01 - Canale in fibrocemento - Esterno  
**Provenienza:** Via Cicognara, 7 - Milano  
**Data prelievo:** 18/03/2021  
**Data ricevimento:** 18/03/2021  
**Categoria merceologica:** Amianto e Fibre Minerali Artificiali  
**Descrizione del campione:** Frammenti di fibrocemento di colore grigio  
**Imballaggio:** Sacchetto PE con chiusura a pressione  
**Prelevato da:** Tecnico SILEA  
**Procedura di campionamento:** VDI 3866 Parte 1:2000  
**Rapporto di campionamento:** n.278 del 18/03/2021

## RISULTATI ANALITICI

Analisi per la determinazione delle fibre di amianto in campioni massivi. Amianto (>1%)

Parametri	UM	Esiti	Incertezza	Limiti	Inizio e fine prova
<b>Amianto (identificazione qualitativa)</b>					
DM 06/09/1994 SO GU n.288 10/12/1994 All.3					
<b>Asbesti</b>	---	<b>rilevati</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Crisotilo</b>	---	<b>presente</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Amianto (analisi quantitativa)</b>					
VDI 3866 Parte 2:2001					
<b>Amianto totale</b>	%	<b>17,7</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21
<b>Crisotilo</b>	%	<b>17,7</b>	-	-	18/03/21 - 19/03/21

Il Responsabile del Processo Analitico  
Per. Ind. Elisa Tesa  
Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali  
laureati di Milano e Lodi n.6615 - Tecnologie alimentari

Dott. Chimico Paolo Saponaro  
Ordine Interprovinciale dei Chimici e dei Fisici  
della Lombardia n.3649 Sez. A

### NOTE

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova.

L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura  $K = 2$  con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova. (<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologia e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato. Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCDD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati per i quali si applica il criterio upper-bound.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (\*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO / IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sul quale sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di tre mesi fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento. La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Pagina: 1 di 1 - fine rapporto di prova